



Città di Erice

Città di Pace e per la Scienza

SETTORE VI

“Gestione Territorio, Sviluppo Territoriale, Edilizia Privata (SUE), Condoni e Abusivismo”
Responsabile: Ing. Azzurra Tranchida

Piazza Antonino Zichichi, 3 - 91016 ERICE (TP)
PEC: protocollo@pec.comune.ericetp.it

Erice, 23/04/2026

Allegato n. 1

Oggetto: Parere di condivisione sulle controdeduzioni presentate dall'Ing. Michele Bonafede in merito alle osservazioni al Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUDM).

La sottoscritta, Ing. Azzurra Tranchida, Responsabile del Settore VI del Comune di Erice,

VISTO il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUDM) adottato in via preliminare;

VISTE le osservazioni e opposizioni pervenute a seguito della predetta adozione;

VISTE le controdeduzioni redatte dall'Ing. Michele Bonafede, progettista del PUDM, in data 06/09/2024;

CONSIDERATO che il PUDM rappresenta uno strumento fondamentale per la gestione e la valorizzazione del demanio marittimo comunale, nel rispetto delle normative nazionali e regionali, nonché delle linee guida approvate dalla Regione Siciliana;

RITENUTO necessario esprimere un parere di condivisione in merito alle controdeduzioni formulate dal progettista, per le motivazioni di seguito esposte;

ESPRIME il seguente parere:

Le controdeduzioni presentate dall'Ing. Michele Bonafede sono condivise nella loro impostazione giuridica, tecnica e procedurale, in quanto rispondono coerentemente alle finalità del PUDM e alle direttive dell'Amministrazione Comunale. In particolare, si evidenziano i seguenti punti:

1. **Rispetto della separazione delle procedure**

Le osservazioni relative alla delimitazione del demanio marittimo e alla revisione della dividente demaniale sono state correttamente ricondotte alla specifica procedura di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione e all'art. 58 del relativo regolamento. Come chiarito dalla Circolare ARTA n. 14758/2018, tale iter è successivo e autonomo rispetto all'approvazione del PUDM e non interferisce con lo stesso. Pertanto, le osservazioni in tal senso sono state opportunamente dichiarate irrilevanti in questa fase, salvaguardando l'autonomia e la celerità del procedimento di approvazione del piano.

2. **Definizione degli accessi al demanio marittimo**

Il progettista ha dimostrato una particolare attenzione nel bilanciare le esigenze di pubblica fruizione con la tutela delle attività economiche esistenti. Le modifiche proposte ai corridoi



Città di Erice

Città di Pace e per la Scienza

SETTORE VI

“Gestione Territorio, Sviluppo Territoriale, Edilizia Privata (SUE), Condoni e Abusivismo”

Responsabile: Ing. Azzurra Tranchida

Piazza Antonino Zichichi, 3 - 91016 ERICE (TP)

PEC: protocollo@pec.comune.ericetp.it

di accesso – in particolare negli interventi parzialmente accolti – sono frutto di un’analisi puntuale delle interferenze con le strutture balneari e garantiscono il rispetto della larghezza minima di 5,00 m, nonché della distanza massima di 150 m tra gli accessi, come previsto dalle linee guida regionali. Tali scelte sono condivisibili in quanto coniugano l’obiettivo di garantire un agevole accesso alla spiaggia con la minimizzazione degli impatti sulle attività in essere.

3. **Mantenimento dell’equilibrio tra aree libere e in concessione**

Le controdeduzioni relative alle osservazioni della Società Ricevuto Immobiliare S.r.l.s. confermano la scelta di destinare alcune spiagge alla libera fruizione, in considerazione della loro limitata estensione e della necessità di preservare il paesaggio costiero. Tale approccio rispecchia le direttive dell’Amministrazione, tese a garantire un equilibrato rapporto tra aree demaniali libere e aree concesse, in coerenza con le caratteristiche morfologiche del litorale ericino.

4. **Rigore nell’applicazione delle norme tecniche**

Il progettista ha correttamente applicato le norme tecniche di attuazione del piano, precisando l’ambito di applicazione degli articoli 8 e 9 e respingendo le osservazioni basate su un’errata interpretazione delle stesse. In particolare, è stata ribadita la distinzione tra le procedure espropriative per gli accessi e le procedure di delimitazione del demanio, evitando confusioni che potrebbero pregiudicare la corretta attuazione del piano.

5. **Valutazione proporzionale degli oneri e dei benefici**

Nel caso specifico del corridoio di accesso nella particella 688, è stata riconosciuta la non accettabilità dell’interferenza con un volume edilizio chiuso, valutando che gli oneri di modificazione e gli indennizzi non sarebbero commisurati al beneficio pubblico. Tale valutazione dimostra un approccio ponderato e realistico, volto a evitare sperequazioni tra interesse pubblico e diritti dei privati.

CONCLUSIONE

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che le controdeduzioni dell’Ing. Michele Bonafede siano tecnicamente fondate, giuridicamente corrette e rispettose delle indicazioni dell’Amministrazione Comunale. Pertanto, si condivide pienamente l’impostazione da lui assunta e si auspica che le medesime possano costituire una solida base per la definitiva approvazione del PUDM.

Si allegano alla presente i documenti tecnici aggiornati forniti dal progettista.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE VI

Ing. Azzurra Tranchida